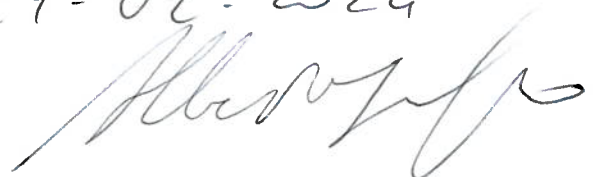


# **A.S.R.A.B. S.p.A.**

**Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023**

*Cavigli(BI) 29-02-2024*

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Alessandro', written in a cursive style.

## **1 INDICE**

<b>Cariche sociali</b>	3
<b>Relazione sulla gestione</b>	5
<b>Prospetti di Bilancio</b>	17
Stato Patrimoniale	19
Conto Economico	23
Rendiconto Finanziario	27
<b>Nota Integrativa</b>	31
Struttura e contenuto del bilancio	33
Criteri di valutazione	35
Commento alle voci di bilancio	40
* Stato patrimoniale	40
* Conto economico	52
<b>Eventi di rilievo ed altre informazioni</b>	61
<b>Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei soci</b>	63
* Allegato n. 1 Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali	64
* Allegato n. 2 Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali	65
* Allegato n. 3 Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	66
* Allegato n. 4 Variazione della posizione finanziaria netta	67
* Allegato n. 5 Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della Controllante A2A Ambiente S.p.A.	68
* Allegato n.6 Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della capo gruppo A2A SpA.	69
<b>Prospetti Riclassificati</b>	71
Stato patrimoniale Fonti/Impieghi	73
Stato patrimoniale riclassificato	75
Conto economico riclassificato	77
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	79
<b>Relazione della Società di revisione</b>	85



## **Consiglio di Amministrazione**

*Presidente*

Alberto Fenoglio

*Vice Presidente*

Davide Marinzi

*Amministratore Delegato*

Franco Smerieri

*Consiglieri*

Elena Cristina Maggioni

Francesca Delmastro delle Vedove

## **Collegio sindacale**

*Presidente*

Gianpaolo Magnini

*Sindaci effettivi*

Maria Elena Marselli

Patrizia Serena

*Sindaci supplenti*

Francesca Pighetti

Andrea Franciosi

## **Società di Revisione**

EY S.p.A.

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di A2A S.p.A.



## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**



---

**GRANDEZZE SIGNIFICATIVE DELL'ATTIVITA' GESTIONALE**

---

	<b>2023</b>	<b>2022</b>
a. Volume d'affari (in migliaia di euro)	11.981	12.452
b. Valore aggiunto (in migliaia di euro)	41	-417
c. Margine operativo lordo (in migliaia di euro)	41	-417
d. Risultato operativo netto (in migliaia di euro)	- 170	- 633
e. Utile (perdita) dell'esercizio (in migliaia di euro)	- 191	- 418
f. Investimenti (in migliaia di euro)	22	22

---



Signori soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo le disposizioni di legge in materia di bilancio ed è sottoposto a revisione legale da parte di EY S.p.A.

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale ammonta a 2.582 migliaia di euro.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta una perdita pari a 191 migliaia di euro, contro una perdita dell'esercizio precedente di 418 migliaia di euro.

#### Fatti di rilievo dell'esercizio

Per quanto attinente alle attività tipiche, la società, ha trattato nel corso dell'anno 2023 tonn. 30.997 provenienti dal solo bacino biellese contro tonn. 30.074 ritirate nel 2022 quindi in costanza rispetto a quelli dell'anno precedente.

Inoltre sono state ritirate tonnellate 41.779 di rifiuti provenienti da altri bacini, destinate al solo trattamento contro 55.931 tonnellate trattate nel 2022 quindi in forte calo rispetto a quelle dell'anno precedente; complessivamente le tonnellate trattate sono quindi inferiori alla capacità produttiva massima dell'impianto.

L'energia messa in rete nell'anno è stata pari a zero nel 2023 come peraltro già nel 2022; questo trova spiegazione nella sospensione dell'attività di smaltimento c/o la discarica di proprietà e nel conseguente azzeramento della produzione di energia elettrica.

Come noto, la controversia nei confronti di Co.s.r.a.b., che perdurava sin dall'esercizio 2005, aveva trovato conclusione a fine anno 2016, con l'approvazione da parte degli organi societari della società e di Co.s.r.a.b. della proposta di conciliazione fra le due società e la stesura del verbale di conciliazione avanti il Tribunale di Biella in data 29 dicembre 2016.

Con tale atto era stato definito anche l'assetto tariffario applicabile per dodici anni a partire dal 01/01/2017, con quindi il proseguimento della convezione a tutto il 31/12/2028.

Nel corso dell'esercizio 2017, la società aveva ricevuto da alcuni Comuni limitrofi alla sede di Cavaglià ricorso contro il provvedimento provinciale recante giudizio positivo di compatibilità ambientale e contestuale AIA all'ampliamento della discarica con successiva richiesta di sospensione cautelare.

La società aveva dalla primavera del 2017 sospeso le opere di allestimento delle nuove vasche in attesa di provvedimento da parte del TAR; la prima udienza venne fissata per il mese di novembre 2018 poi rinviata a febbraio 2019; il TAR si era espresso con sentenza negativa nel mese di giugno 2019.

La società aveva quindi presentato ricorso al Consiglio di Stato; nel corso del primo dibattimento previsto inizialmente per il mese di marzo 2020, poi rimandato a seguito della pandemia da coronavirus a novembre 2020, lo stesso aveva disposto il rinnovo della perizia, raccomandando l'adesione di questa a criteri e linee guida applicabili al territorio piemontese e non lombardo.

Nel mese di settembre 2021 si era tenuto l'ultimo dibattito ed il Consiglio di Stato aveva definitivamente bocciato il ricorso presentato dalla società contro la sentenza del TAR che aveva bloccato l'ampliamento della discarica.

A seguito di comunicazione da parte di Co.s.r.a.b. con la quale veniva informata la società dell'intenzione di avviare operativamente i rifiuti urbani indifferenziati ed i rifiuti urbani ingombranti appositamente tritati al termovalorizzatore di Torino a partire dal mese di gennaio 2024, la società di fatto non dovrebbe più ritirare rifiuti a partire dal 2024.

Anche tenuto conto della natura dei crediti e dei debiti in essere al 31 dicembre 2023, vantati principalmente verso la Controllante A2A Ambiente e verso la controllante indiretta A2A S.p.A., il Consiglio di amministrazione ha redatto il Bilancio nella prospettiva della Continuità aziendale, considerando che il Gruppo A2A assicura il soddisfacimento del fabbisogno finanziario per almeno i successivi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio, tramite il conto corrente di tesoreria centralizzata in essere, in attesa di valutare possibili scenari futuri in merito all'operatività della Società stessa.

### Risultati economici, patrimoniali e finanziari

Nell'esercizio in esame il volume d'affari è risultato pari a 11.981 migliaia di euro (12.452 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) in diminuzione di 471 migliaia di euro (circa 4%) rispetto all'esercizio 2022

I ricavi relativi all'attività di vendita di energia sono pari a zero migliaia di euro come nell'anno precedente, senza quindi variazioni rispetto all'esercizio 2022; la società non ha messo in rete energia nell'anno.

I ricavi derivanti dall'attività di smaltimento e trattamento rifiuti sono pari a complessive 10.769 migliaia di euro, di cui nei riguardi della controllante diretta A2A Ambiente S.p.A. per 5.373 migliaia di euro, contro 11.312 migliaia di euro nell'anno precedente, quindi in forte calo rispetto a quelli del 2022.

La Società, ha trattato nel corso dell'anno 2023 tonn. 30.997 provenienti dal solo bacino biellese contro tonn. 30.074 ritirate nel 2022.

Inoltre sono state ritirate tonnellate 41.779 di rifiuti provenienti da altri bacini, destinate al solo trattamento contro 55.931 tonnellate trattate nel 2022; complessivamente le tonnellate trattate sono state inferiori alla massima capacità produttiva dell'impianto.

Per quanto riguarda la gestione dello stesso polo tecnologico occorre evidenziare che, in base ad accordo con la società A2A Ambiente S.p.A., la Vostra società ha affidato alla stessa la gestione completa del Polo Tecnologico, dal servizio di gestione, manutenzione dell'impianto Biocubi® di trattamento dei rifiuti, al collocamento in discarica degli stessi.

Le prestazioni di servizio e smaltimento rifiuti a controllante sono pari a complessive 6.194 migliaia di euro contro 5.782 migliaia di euro dello scorso esercizio; trattasi in particolare, per 4.678 migliaia di euro, dell'attività di smaltimento rifiuti provenienti dalla provincia di Novara, per 472 migliaia di euro dell'attività di smaltimento rifiuti provenienti dalla provincia di Biella, per 108 migliaia di euro dell'attività di smaltimento provenienti dalla provincia di Torino, per 114 migliaia di euro all'attività di smaltimento da varie province e per 822 migliaia di euro, della rifatturazione di costi

nell'ambito della gestione del polo tecnologico di Cavaglià; la variazione della posta rispetto all'anno precedente trova spiegazione in particolare, nel cambiamento del mix di attività di smaltimento rifiuti provenienti dalle varie province.

Gli altri ricavi dell'esercizio, pari a 372 migliaia di euro (431 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), includono in particolare eccedenza fondi per 282 migliaia di euro e sopravvenienze attive per 60 migliaia di euro.

Gli oneri esterni ammontano a 11.939 migliaia di euro (12.870 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), in diminuzione di 931 migliaia di euro (7%) rispetto all'esercizio 2022.

I costi per "materiali" pari 630 migliaia di euro (558 migliaia di euro nel 2022) in particolare riferiti all'acquisto di energia elettrica per 621 migliaia di euro da parti correlate.

Le "prestazioni di servizio" pari a 11.172 migliaia di euro (12.171 migliaia di euro nel 2022) includono in particolare l'attività di gestione dell'impianto produttivo di Cavaglià ed i costi di smaltimento rifiuti nei riguardi sempre della controllante diretta A2A Ambiente S.p.A.

La voce "Godimento beni di terzi" pari a 53 migliaia di euro (49 migliaia di euro nel 2022) si riferisce a costi di affitti / diritti in particolare addebitati dalla controllante per l'utilizzo di impianti.

Gli "altri costi di esercizio" pari a 85 migliaia di euro (92 migliaia di euro nel 2022) includono in particolare l'accantonamento fatto nel periodo al fondo vertenze fiscali a fronte del rischio di contenzioso fiscale afferente la fiscalità locale relativa all'impianto destinato a discarica, le sopravvenienze passive, le ecotasse ed i contributi associativi e tasse varie.

Si segnala che in conformità con le disposizioni introdotte della nuova versione del principio contabile OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto", si è provveduto per l'esercizio 2022 così come era stato fatto per gli esercizi immediatamente precedenti ad iscrivere gli accantonamenti per contenziosi inerenti imposte indirette nella voce in oggetto.

Gli ammortamenti sono risultati pari a 211 migliaia di euro (216 migliaia di euro nel 2022) e riguardano gli impianti produttivi di Cavaglià.

Gli accantonamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio ammontano a zero migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

La gestione finanziaria risulta pari a 145 migliaia di euro (1 migliaia di euro nel 2022).

Il risultato prima delle imposte dell'esercizio in esame, è negativo e pari a 25 migliaia di euro (-633 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Al netto delle imposte dell'esercizio pari a 166 migliaia di euro il risultato negativo dell'esercizio è risultato pari a 191 migliaia di euro.

Nell'esercizio in esame gli investimenti sono stati pari a 22 migliaia di euro (22 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) inerenti in particolare ad aggiornamenti e modifiche operate nell'impianto ITS.

La situazione patrimoniale, redatta secondo lo schema delle fonti e degli impieghi evidenzia al 31 dicembre 2023 un capitale investito pari a -8.339 migliaia di euro (-7.440 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) a fronte di un patrimonio netto pari a 3.496 migliaia di euro (3.687 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e di una posizione finanziaria netta pari a 11.834 migliaia di euro (11.127 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Il capitale immobilizzato netto è negativo per - 5.711 migliaia di euro (- 6.644 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Il capitale di funzionamento è risultato pari a -2.628 migliaia di euro (- 796 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2023 evidenzia un *free cash flow* per 708 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta risulta di 11.834 migliaia di euro (11.127 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Si riportano di seguito i principali indicatori reddituali e di liquidità della società:

<b>Indicatori reddituali</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>
Roi ( <i>Return on investment</i> )	-1,01%	-4,00%
Roe ( <i>Return on equity</i> )	-5,18%	-10,18%
Ros ( <i>Return on sales</i> )	-1.42%	- 5,08%

<b>Indicatori di liquidità</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>
Indice di liquidità primaria: <u>Attività correnti – Scorte di magazzino</u> Passività correnti	255,69%	396,60%
Indice di liquidità secondaria: <u>Attività correnti</u> Passività correnti	255,69%	396,60%
Margine di tesoreria (migliaia di euro): Attività correnti – Scorte di magazzino – Passività correnti	9.206	10.331

### Altre informazioni

Come previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa che non risultano ad oggi spese per investimenti in ricerca e sviluppo.

Si segnala che nel corso dell'esercizio la società non ha provocato alcun danno ambientale e quindi non è stata condannata al pagamento di alcuna sanzione.

Non si segnalano casi di morte sul lavoro e cause di mobbing per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

La società non possedeva al 31 dicembre 2023 azioni proprie, né aveva effettuato acquisti o cessioni di tali azioni nel corso dell'esercizio, direttamente, o indirettamente per tramite di società controllate o collegate, o per tramite di società fiduciarie o di interposta persona.

### Rischi e Incertezze

Il Gruppo A2A si è dotato di un processo di *assessment e reporting* dei rischi per rendere la gestione dei rischi di *business* parte integrante e sistematica dei processi di *management*. Tale processo è ispirato alla metodologia dell'*Enterprise Risk Management* del *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (CoSO report) ed in compliance con il Codice di Autodisciplina della Consob.

La metodologia adottata si fonda sulla presenza di un modello dei rischi che tiene conto delle caratteristiche del Gruppo, della sua vocazione multi-business e del settore di appartenenza.

Sulla base del modello viene periodicamente svolto un processo di *self-assessment* dei rischi, a livello di Gruppo, che attraverso il coinvolgimento diretto del Management e delle strutture aziendali, permette di determinare i rischi maggiormente rilevanti, i relativi presidi ed i piani di mitigazione.

Di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze a cui A.S.R.A.B. S.p.A. è esposta, in considerazione del settore di attività in cui opera e delle peculiarità del modello di *business* adottato.

#### *Rischio di tasso di interesse*

Il rischio di tasso d'interesse è relativo all'incertezza associata all'andamento dei tassi d'interesse, le cui variazioni possono determinare, dato un certo ammontare e composizione del debito, un aumento degli oneri finanziari netti. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla variabilità delle condizioni di finanziamento, in caso di accensione di un nuovo debito, e dalla variabilità dei flussi di cassa relativi agli interessi prodotti dalla porzione di debito a tasso variabile.

Il rischio di tasso di interesse rappresenta quindi il rischio che variazioni nella curva dei tassi d'interesse comportino variazioni ai risultati economici, ai flussi di cassa e al valore delle attività e passività patrimoniali valutate al fair value.

Tale rischio riguarda il rapporto di conto corrente infragruppo contabile in essere con la controllante A2A S.p.A., al quale è associato, in caso di saldo negativo dello stesso, un tasso di interesse passivo, a valori di mercato, ottenuto applicando uno spread all'Euribor a 3 mesi.

#### *Rischio liquidità*

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che l'impresa non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni o che sia in grado di farlo a condizioni economiche sfavorevoli a causa di situazioni di tensione o crisi sistemica o della mutata percezione della sua rischiosità da parte del mercato. Tale rischio comprende: i) il rischio relativo all'incapacità della società di reperire nuovi fondi ("Funding Risk") e, ii) il rischio relativo all'incapacità della società di liquidare attività sul mercato in modo tempestivo e a condizioni di mercato ("Liquidity Market Risk").

La società ha sottoscritto con la controllante A2A S.p.A. un contratto per la fornitura di una serie di servizi, inclusi il reperimento di risorse finanziarie oltre che l'adesione al modello di Tesoreria Centralizzata con la controllante finalizzata ad ottimizzare la gestione dei flussi di cassa, a conseguire efficienze economiche e operative nonché a migliorare i processi di previsione finanziaria a breve e a medio termine. A tal fine, è stato conferito alla controllante il potere di incassare e pagare, in nome e per conto della società tutte le partite commerciali, fiscali e/o finanziarie in essere tra A.S.R.A.B. e controparti terze e/o le società del Gruppo A2A; la regolazione delle partite a credito/debito con la controllante è effettuata sul conto corrente infragruppo contabile.

A tal proposito si segnala che la controllante A2A S.p.A. pone particolare attenzione al costante presidio del rischio di liquidità garantendo il mantenimento di adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni di tutte le società del Gruppo partecipanti al sistema di Tesoreria Centralizzata.

#### *Rischio credito/controparte*

Rappresenta il rischio connesso all'eventualità che una controparte sia inadempiente, ovvero non onori il proprio impegno nei modi e tempi previsti contrattualmente. Tale tipologia di rischio viene gestita dal Gruppo attraverso apposite procedure ed opportune azioni di mitigazione. Il presidio di tale rischio viene effettuato sia dalla funzione di Credit Management allocata centralmente che dall'Unità Organizzativa Group Risk Management che si occupa di supportare le società del Gruppo.

#### *Rischio normativo e regolatorio*

Rappresenta il rischio legato alla costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento che ha effetti sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. A.S.R.A.B. S.p.A. si avvale del supporto del Gruppo per attuare una politica di monitoraggio e gestione finalizzata a mitigarne, per quanto

possibile, gli effetti. Il Gruppo opera attraverso un presidio articolato su più livelli che prevede il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di governo e regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro costituiti presso gli stessi enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti dell'Autorità di settore.

### *Rischi operativi*

In A.S.R.A.B. S.p.A. vengono gestiti siti produttivi tecnologicamente ed operativamente complessi il cui malfunzionamento o danneggiamento accidentale potrebbe determinarne l'indisponibilità e, conseguentemente, comportare perdite economiche ed eventuali danni di immagine dovuti all'interruzione dei servizi erogati. Per quanto i rischi di indisponibilità degli impianti siano da ritenersi intrinseci al *business* e non del tutto eliminabili, la società attua strategie di mitigazione preventiva volte a ridurre le probabilità di accadimento e strategie di azione finalizzate ad attenuarne gli eventuali impatti. Le attività di prevenzione e controllo, volte a contenere la frequenza di tali eventi o a ridurre l'impatto, prevedono procedure di manutenzione programmata, sia ordinaria che preventiva, revisione periodica degli impianti e delle reti, procedure di emergenza. A presidio di tali potenziali eventi di rischio la Società ha attuato azioni di diversa natura: in particolare si evidenziano modalità di progettazione e costruzione dei siti di deposito e stoccaggio dei materiali di rifiuto volte a prevenire fenomeni di inquinamento, nonché sistemi di monitoraggio e presenza di barriere statiche e dinamiche che consentano di rilevare fenomeni di inquinamento attribuibili ai siti stessi.

Infine, si evidenzia come le tensioni geopolitiche in atto e la concomitante fase inflattiva stanno determinando criticità importanti sui prezzi di materiali, forniture nonché sui costi di trasporto e smaltimento, con conseguente possibile erosione dei margini dei business operati.

### *Rischi infrastruttura informatica*

Le attività di A.S.R.A.B. S.p.A. sono gestite attraverso sistemi informativi che supportano i principali processi aziendali, sia operativi che amministrativi e commerciali. L'inadeguatezza, la frammentazione delle piattaforme esistenti o il mancato aggiornamento di tali sistemi informativi rispetto alle esigenze di business, la loro eventuale indisponibilità rappresentano potenziali fattori di rischio che vengono mitigati attraverso appositi presidi governati dalla Funzione *Digital & Innovation* di Gruppo.

### *Rischio di Iniziative Strategiche e di Piano Industriale*

Rappresentano i rischi legati alla mancata implementazione delle iniziative strategiche e tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tale rischio si configura sia per le iniziative di breve termine (Budget) sia di lungo termine (Piano Industriale), nonché per le attività di sviluppo ed investimento.

Con riferimento alle pianificate attività di ampliamento della discarica sita sul territorio del Comune di Cavaglià, si evidenzia che il Consiglio di Stato ha rigettato l'istanza della Società che intendeva annullare la precedente sentenza del TAR avversa al suddetto progetto; conseguentemente si andrà alla chiusura del sito entro l'anno 2023 e ne verrà avviata la gestione "post-mortem".



Rischio Salute e Sicurezza

In relazione all'emergenza Covid-19 il Gruppo sta adottando scrupolosamente le prescrizioni e i protocolli previsti dalle vigenti normative e linee guida emanate dagli enti competenti nonché massimizzando il lavoro da remoto.

Ulteriori potenziali rischi per la Società sono riferibili a possibili infortuni o eventuali malattie professionali del personale che opera presso gli impianti.

Il controllo di tali tipologie di rischio è attuato sia mediante una accorta gestione delle attività operative, nonché mediante adeguati controlli analitici sui materiali in ingresso agli impianti e la formazione del personale. La Società si avvale anche del supporto normativo e metodologico fornito dalla funzione Ambiente e Sicurezza della capogruppo A2A S.p.A. e della controllante A2A Ambiente S.p.A.

Rapporti con le parti correlate

I rapporti finanziari con la controllante riguardano il servizio di tesoreria centralizzata con la quale la capogruppo, attraverso conti correnti intrattenuti tra le parti, svolge le operazioni di incasso e pagamento per conto della controllata sulla base di un mandato conferitole da quest'ultima.

Tali rapporti sono regolati a tassi di mercato.

Alla capogruppo diretta A2A Ambiente S.p.A. è affidata l'attività di gestione del Polo Tecnologico, dal servizio di gestione, manutenzione dell'impianto Biocubi® di trattamento dei rifiuti sino al collocamento in discarica degli stessi.

I rapporti con le correlate sono relativi a:

- acquisto di energia elettrica;
- rifatturazione di costi nell'ambito della gestione del polo tecnologico;
- attività di smaltimento rifiuti;
- attività di gestione del Polo Tecnologico, dal servizio di gestione, manutenzione dell'impianto Biocubi® di trattamento dei rifiuti sino al collocamento in discarica degli stessi.

Di seguito vengono riportati i prospetti riepilogativi dei rapporti economici e patrimoniali con la società controllante A2A Ambiente S.p.A., la capogruppo A2A S.p.A. e le altre società del Gruppo.

STATO PATRIMONIALE (migliaia di euro)	A2A AMBIENTE SPA controllante diretta	A2A SPA controllante indiretta	SOCIETA' DEL GRUPPO	TOTALI
<b>ATTIVO:</b>				
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
II - CREDITI	1.567	152	-	<b>1.719</b>
III - ATTIVITA FIN. CHE NON COS	-	11.834		<b>11.834</b>
<b>PASSIVO:</b>				
D) DEBITI	5.151	109	38	<b>5.298</b>



CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)	A2A AMBIENTE SPA controllante diretta	A2A SPA controllante indiretta	SOCIETA' DEL GRUPPO	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni e smaltimento rifiuti	6.195		-	6.195
5) Altri ricavi intragruppo	71		-	71
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Costi per materie, sussidiarie, di consumo e merci	-		621	621
7) Costi per servizi	9.384	91	-	9.475
8) Costi per godimento beni di terzi	41			41
14) Oneri diversi	-		-	-
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
16) Altri proventi finanziari		140		140
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-	-	-

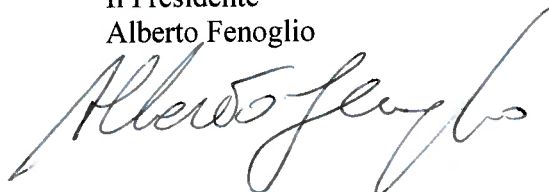
#### Evoluzione prevedibile della gestione

L'impianto di Cavaglià, non sta ricevendo rifiuti provenienti dal bacino di competenza così come da fuori bacino, come scritto sopra nella presente relazione sulla gestione.

Anche tenuto conto della natura dei crediti e dei debiti in essere al 31 dicembre 2023, vantati principalmente verso la Controllante A2A Ambiente e verso la controllante indiretta A2A S.p.A., il Consiglio di amministrazione ha redatto il Bilancio nella prospettiva della Continuità aziendale, considerando che il Gruppo A2A assicura il soddisfacimento del fabbisogno finanziario per almeno i successivi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio, tramite il conto corrente di tesoreria centralizzata in essere, in attesa di valutare possibili scenari futuri in merito all'operatività della Società stessa.

Cavaglià, li 29 febbraio 2024.

Per Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Alberto Fenoglio



## **PROSPETTI DI BILANCIO**



## **STATO PATRIMONIALE**



A.S.R.A.B S.p.A. STATO PATRIMONIALE valori in euro	BILANCIO AL 31.12.2023	BILANCIO AL 31.12.2022
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
7) Altre immobilizzazioni immateriali	965.190	1.154.943
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>965.190</b>	<b>1.154.943</b>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	0	0
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
1) Partecipazioni in		
2) Crediti		
d-bis) crediti verso altri :		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.385	800
Totale crediti	<b>1.385</b>	<b>800</b>
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.385</b>	<b>800</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>966.574</b>	<b>1.155.743</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I - RIMANENZE</b>		
<b>II - CREDITI</b>		
1) Crediti verso clienti	1.538.736	869.714
4) Crediti verso controllanti	1.719.684	1.764.090
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	29.005
5-bis) Crediti Tributarî	16.619	14.785
5-ter) Imposte Anticipate	782.355	871.621
5-quater) Crediti verso altri anticipi a fornitori	8.985	8.814
<b>Totale crediti</b>	<b>4.066.379</b>	<b>3.558.029</b>
<b>III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria Verso Controllante	11.834.446	11.126.729
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>11.834.446</b>	<b>11.126.729</b>
<b>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	0	0
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>15.900.825</b>	<b>14.684.758</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>16.867.400</b>	<b>15.840.501</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale sociale	2.582.250	2.582.250
IV - Riserva legale	211.730	211.730
VI - Altre riserve distintamente indicate	423.459	423.459
VIII - Utili/Perdite portati a nuovo	469.146	886.994
IX - Utile/Perdita netta dell'esercizio	-190.884	-417.848
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.495.701</b>	<b>3.686.584</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
4) Altri fondi rischi	7.458.253	8.670.857
<b>Totale fondi rischi ed oneri</b>	<b>7.458.253</b>	<b>8.670.857</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori	129.740	155.614
11) Debiti verso controllanti Altri debiti	5.259.981	2.842.870
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	37.514	39.981
12) Debiti tributarî	4.020	3.942
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.815	4.860
14) Altri debiti debiti diversi	477.374	435.792
<b>Totale debiti</b>	<b>5.913.446</b>	<b>3.483.060</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	0	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>16.867.400</b>	<b>15.840.501</b>



## **CONTO ECONOMICO**





A.S.R.A.B. S.p.A. CONTO ECONOMICO valori in euro	BILANCIO AL 31.12.2023	BILANCIO AL 31.12.2022
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
Ricavi da smaltimento rifiuti a terzi	5.395.915	6.202.138
Prestazioni di servizi e smaltimento rifiuti a controllanti/consociate	6.194.388	5.782.199
Prestazioni di servizi a terzi	18.037	36.856
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>11.608.339</b>	<b>12.021.193</b>
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
Diversi	301.792	198.799
Diversi a società controllanti / consociate	70.509	232.352
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>372.301</b>	<b>431.150</b>
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>11.980.640</b>	<b>12.452.343</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
Acquisti di energia da correlate	621.235	554.204
Acquisti di combustibili, energia ed acqua	8.742	3.591
<b>Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>629.977</b>	<b>557.794</b>
7) Costi per servizi		
Smaltimenti e trasporti	311.742	296.765
Altri costi	194.320	215.665
Spese per servizi	1.190.721	366.234
Spese per servizi e smaltimento rifiuti da controllanti / correlate	9.474.903	11.292.799
<b>Totale spese per servizi</b>	<b>11.171.686</b>	<b>12.171.463</b>
8) Spese per godimento beni di terzi		
godimento beni da terzi	12.046	11.241
godimento beni da controllanti	40.587	37.416
<b>Totale spese per godimento beni di terzi</b>	<b>52.632</b>	<b>48.656</b>
9) Costi per il personale	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni	211.353	215.956
a) ammortamenti delle imm.immateriali	211.353	215.956
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione		
Imposte e tasse	19.083	42.414
Altri oneri	65.825	49.227
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>84.908</b>	<b>91.641</b>
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>12.150.557</b>	<b>13.085.510</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>-169.917</b>	<b>-633.167</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
3. Da Controllante	140.310	0
5. Da altri		
su crediti v/clienti	4.586	585
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>144.896</b>	<b>585</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
17-b <u>Utili e perdite su cambi</u>		
<b>Totale Utili e perdite su cambi</b>		
<b>Totale proventi e altri oneri finanziari (C)</b>	<b>144.896</b>	<b>584</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
Risultato prima delle imposte	-25.021	-632.583
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	165.862	-214.735
21) Risultato netto dell'esercizio	-190.884	-417.848



## **RENDICONTO FINANZIARIO**



<b>A.S.R.A.B. S.p.A.</b> <b>RENDICONTO FINANZIARIO</b> (valori espressi in euro)	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Risultato netto del periodo		
Risultato d'esercizio	-190.884	-417.848
Imposte sul reddito	165.862	-214.735
Interessi passivi/(attivi)	-144.896	-584
<b>1. Utile (perdita dell'esercizio prima delle imposte sul reddito interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione)</b>	<b>-169.917</b>	<b>-633.167</b>
Ammortamenti delle immobilizzazioni	211.353	215.956
Altri accantonamenti	1.233.758	404.095
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>1.445.111</b>	<b>620.050</b>
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-595.611	1.244.786
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.388.771	-1.480.939
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-2.406.751	-584.085
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>-613.592</b>	<b>-820.238</b>
Interessi incassati/(pagati)	144.896	584
(Imposte sul reddito pagate)	-76.596	254.068
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>68.299</b>	<b>254.652</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>729.902</b>	<b>-578.703</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<u>Immobilizzazioni materiali</u> (Investimenti netti)	0	0
<u>Immobilizzazioni immateriali</u> (Investimenti netti)	-21.600	-21.650
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u> (Investimenti netti)	-585	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-22.185</b>	<b>-21.650</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Variazione attività finanziarie	-707.718	600.353
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-707.718</b>	<b>600.353</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	0	0
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



## **NOTA INTEGRATIVA**





## **Contenuto e forma del bilancio d'esercizio**

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Rendiconto finanziario e della presente Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dall'art 2423 e 2423-bis del Codice Civile integrati dal D.Lgs. 139/15, che ha recepito i contenuti della direttiva 34/2013/UE, le cui disposizioni hanno trovato applicazione a partire dai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il bilancio è stato redatto in base alla normativa vigente, integrata dai nuovi principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

## **Principi di redazione del bilancio**

Il D. Lgs. 139/2015 modifica l'art. 2423-bis del Codice Civile, eliminando la disposizione in base alla quale la valutazione delle voci deve essere fatta "tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato" e stabilisce che "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto". Viene pertanto enfatizzato il principio di prevalenza della sostanza sulla forma, il quale implica che gli eventi e i fatti di gestione siano rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Il D. Lgs. 139/2015 dà riconoscimento normativo al principio di rilevanza e stabilisce che "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

In particolare, il bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale.

La valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale, tenendo conto quindi degli oneri e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Tutte le voci sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente e i dati, ove necessario, sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità delle informazioni di bilancio.

Nella redazione del bilancio non si è proceduto a deroghe, ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423 del codice civile.

Il presente bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione legale completa da parte di EY S.p.A..

## **Attività di direzione e coordinamento della società**

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante A2A S.p.A. e quindi, ai sensi degli artt. 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile, nella presente Nota integrativa sono riportati i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato

della società controllante indiretta A2A S.p.A. oltre che della controllante diretta A2A Ambiente S.p.A. (Allegati n.5-6 della presente Nota integrativa).

#### **Eventi significativi occorsi nell'esercizio.**

Come noto, la controversia nei confronti di Co.s.r.a.b., che perdurava sin dall'esercizio 2005, aveva trovato conclusione a fine anno 2016, con l'approvazione da parte degli organi societari della società e di Co.s.r.a.b. della proposta di conciliazione fra le due società e la stesura del verbale di conciliazione avanti il Tribunale di Biella in data 29 dicembre 2016.

Con tale atto era stato definito anche l'assetto tariffario applicabile per dodici anni a partire dal 01/01/2017, con quindi il proseguimento della convezione a tutto il 31/12/2028.

Nel corso dell'esercizio 2017, la società aveva ricevuto da alcuni Comuni limitrofi alla sede di Cavaglià ricorso contro il provvedimento provinciale recante giudizio positivo di compatibilità ambientale e contestuale AIA all'ampliamento della discarica con successiva richiesta di sospensione cautelare.

La società aveva dalla primavera del 2017 sospeso le opere di allestimento delle nuove vasche in attesa di provvedimento da parte del TAR; la prima udienza venne fissata per il mese di novembre 2018 poi rinviata a febbraio 2019; il TAR si era espresso con sentenza negativa nel mese di giugno 2019.

La società aveva quindi presentato ricorso al Consiglio di Stato; nel corso del primo dibattimento previsto inizialmente per il mese di marzo 2020, poi rimandato a seguito della pandemia da coronavirus a novembre 2020, lo stesso aveva disposto il rinnovo della perizia, raccomandando l'adesione di questa a criteri e linee guida applicabili al territorio piemontese e non lombardo.

Nel mese di settembre 2021 si era tenuto l'ultimo dibattimento ed il Consiglio di Stato aveva definitivamente bocciato il ricorso presentato dalla società contro la sentenza del TAR che aveva bloccato l'ampliamento della discarica.

A seguito di comunicazione da parte di Co.s.r.a.b. con la quale veniva informata la società dell'intenzione di avviare operativamente i rifiuti urbani indifferenziati ed i rifiuti urbani ingombranti appositamente triturati al termovalorizzatore di Torino a partire dal mese di gennaio 2024, la società di fatto non dovrebbe più ritirare rifiuti a partire dal 2024.

Anche tenuto conto della natura dei crediti e dei debiti in essere al 31 dicembre 2023, vantati principalmente verso la Controllante A2A Ambiente e verso la controllante indiretta A2A S.p.A., il Consiglio di amministrazione ha redatto il Bilancio nella prospettiva della Continuità aziendale, considerando che il Gruppo A2A assicura il soddisfacimento del fabbisogno finanziario per almeno i successivi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio, tramite il conto corrente di tesoreria centralizzata in essere, in attesa di valutare possibili scenari futuri in merito all'operatività della Società stessa.

Nel corso dell'esercizio 2023, la società ha consuntivato una perdita di 191 migliaia di euro, in particolare per i minori quantitativi di rifiuti trattati relativi al cosiddetto "extrabacino" e per l'adeguamento fatto a fine esercizio della perizia chiusura e post chiusura della discarica di proprietà.

La Società, nonostante la perdita registrata, presenta un patrimonio netto positivo e pari a 3.496 migliaia di euro ed una posizione finanziaria netta positiva pari a 11.834 migliaia di euro connessa al contratto di tesoreria centralizzata in essere.

Anche tenuto conto di quanto detto nel paragrafo precedente e dal momento che, in ogni caso, il Gruppo A2A garantisce il supporto finanziario per far fronte alle obbligazioni contrattuali della Società, non si riscontrano criticità con riferimento alla solidità patrimoniale e finanziaria della società in considerazione delle obbligazioni contrattuali della Società.

Sulla base di quanto sopra illustrato riteniamo soddisfatto il criterio della continuità aziendale per i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio.

### **Schemi di bilancio e Nota integrativa**

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 2427 del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le voci riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico, previste rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, non sono indicate se hanno saldo nullo sia nell'esercizio in corso che nel precedente.

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2023 sono quelli utilizzati nel precedente esercizio e sono di seguito illustrati.

#### Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati dell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimato con sufficiente attendibilità.

Le "Immobilizzazioni immateriali" sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e degli altri costi direttamente imputabili.

Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura e, qualora si ritenga che non esprimano più alcun beneficio futuro, il valore residuo viene addebitato a conto economico.

I costi di impianto ed ampliamento aventi utilità pluriennale vengono ammortizzati, in quote costanti, in un periodo pari a cinque anni.

I diritti di concessione e licenza sono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore fra la durata residua del contratto di affitto e la vita economico-tecnica delle migliorie stesse.

I costi per il *software* vengono ammortizzati in tre anni.

L'avviamento è iscritto all'attivo solo se acquisito a titolo oneroso e nei limiti del costo sostenuto; l'avviamento deve essere ammortizzato in funzione della sua vita utile. Soltanto nei casi eccezionali in cui la vita utile non possa essere stimata attendibilmente, l'avviamento è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Se si verifica una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile. Quest'ultimo è identificato come il maggior valore tra l'importo realizzabile dall'alienazione e quello effettivo d'uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo, ad esclusione dell'avviamento per il quale il ripristino non è previsto.

In particolare i beni immateriali si riferiscono a:

- opere relative alla costruzione della discarica, insistenti su terreno di proprietà della controllante A2A Ambiente S.p.A., che vengono classificate alla voce "altri costi pluriennali", e vengono ammortizzate in funzione del suo riempimento, rapportato alla volumetria disponibile.
- costi consuntivati riferiti ai fabbricati "civili", insistenti su terreno di proprietà della controllante A2A Ambiente S.p.A., che vengono classificati alla voce "altri costi pluriennali" e ammortizzati in funzione della durata della convenzione con il Consorzio Rifiuti.
- costi capitalizzati relativi all'impianto biocubi, che vengono imputati alla categoria "altri costi pluriennali", in quanto trattasi di costi sostenuti su terreni di proprietà della controllante A2A Ambiente S.p.A. ed ammortizzati in funzione della durata della convenzione con il Co.s.r.a.b., a partire dall'entrata in funzione dell'impianto.
- costi capitalizzati riferiti all'impianto biogas c/o la discarica di proprietà che vengono imputati alla categoria "altri costi pluriennali", in quanto trattasi di costi sostenuti su terreni di proprietà della controllante A2A Ambiente S.p.A. ed ammortizzati per la durata di cinque anni, a partire dall'entrata in funzione dell'impianto.

### Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna al netto dei fondi di ammortamento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

Le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, secondo il metodo delle quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni, anche tenuto conto delle disposizioni normative e regolamentari sui criteri di svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio e delle strategie del *management* a tale riguardo.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti aventi vite utili diverse da quella del cespite principale l'ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia praticabile o significativo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono stati rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Nel caso in cui intervengano dei cambiamenti nella vita utile dei cespiti, per avvenuti mutamenti delle condizioni originarie di stima in conseguenza di piani aziendali che ne prevedono la sostituzione, le immobilizzazioni vengono ammortizzate tenendo conto della residua utilità futura.

Se si verifica una perdita durevole di valore le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile, rappresentato dal maggior valore tra quello realizzabile dall'alienazione (valore equo) e quello effettivo d'uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo.

### Immobilizzazioni finanziarie

I crediti inclusi fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

### Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto mediante la rettifica del valore nominale con appositi fondi.

Coerentemente con quanto disposto dall'OIC 15 "Crediti" i crediti di origine finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e i crediti di natura commerciale nell'attivo circolante, indipendentemente dal periodo di tempo entro il quale si trasformeranno in liquidità.

Per i crediti che risultano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è prevista la valutazione col metodo del costo ammortizzato: i costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito.

### Crediti tributari

I crediti tributari riguardano eventuali imposte versate in eccedenza, nei casi in cui le imposte da corrispondere risultino inferiori agli acconti versati e alle ritenute subite.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da fondi realmente esistenti. I conti accesi alle disponibilità liquide devono comprendere tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di bilancio. Di conseguenza i saldi dei conti bancari devono tenere conto di tutti gli assegni emessi e dei bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e degli incassi effettuati dalle banche o altre istituzioni creditizie ed accreditati nei conti prima della chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione è pervenuta nell'esercizio successivo.

I depositi bancari e postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati in base al presumibile valore di realizzo che coincide, generalmente, con il valore nominale. In particolare, il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al loro valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.



### Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritti in tali poste le quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, contabilizzate per realizzare il principio della competenza temporale.

### Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti a tali fondi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, in accordo con le disposizioni dell'OIC 31 "*Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto*", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria), mentre sono utilizzate in via residuale la voce B12 "Accantonamenti per rischi" e la B13 "Altri accantonamenti", nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi.

### Debiti

I "Debiti" sono iscritti al valore nominale.

In particolare, i debiti tributari relativi alle imposte correnti sono rilevati sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio, determinato in base alle aliquote vigenti, applicate ad una realistica stima del reddito imponibile, tenuto anche conto dei crediti di imposta, delle perdite a nuovo utilizzate nell'esercizio, nonché di specifiche situazioni agevolative.

Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza trova rappresentazione come credito nell'attivo dello stato patrimoniale.

Per i debiti immobilizzati e per i titoli di debito il criterio di valutazione è rappresentato dal costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza.

### Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di energia sono riconosciuti al momento dell'erogazione del servizio
- i ricavi per vendite di beni sono iscritti all'atto del trasferimento della proprietà, che di norma corrisponde con la consegna o spedizione dei beni
- i ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti
- i proventi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale

I costi sono iscritti in correlazione al rispettivo ricavo di competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

### Imposte sul risultato dell'esercizio

Ai fini IRES la società ha aderito al cd. "consolidato nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/86, con la controllante A2A S.p.A..

A tal fine è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione delle somme versate e percepite in contropartita dei vantaggi e degli svantaggi conseguenti all'operatività del regime di tassazione consolidata, con specifico riferimento alle poste correnti. In particolare, il provento da consolidamento costituisce l'immediato realizzo del trasferimento della perdita fiscale dell'esercizio alla controllante A2A S.p.A., che potrà utilizzarla nell'ambito della tassazione consolidata. Di contro, l'onere di consolidamento corrente rappresenta, invece, la remunerazione da corrispondere alla controllante per il versamento delle imposte dovute sul reddito trasferito dalla società.

Sia gli oneri che i proventi da consolidato sono calcolati in misura pari all'aliquota IRES in vigore alla data di bilancio e applicata al relativo imponibile, positivo o negativo.

Le imposte anticipate e differite, ai fini dell'IRES, non vengono trasferite alla controllante e, quindi, transitano nel conto economico della società ogni qualvolta si manifesta una effettiva divergenza temporanea nella tassazione.

Per quanto concerne l'IRAP, la stessa, sia corrente che differita, è sempre rilevata nel conto economico della società in quanto non influenzata dal processo di consolidamento fiscale.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate con riguardo alle differenze di natura temporanea esistenti tra i valori delle attività e delle passività riportate nello stato patrimoniale e i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti. Concorrono a formare la fiscalità differita anche quelle poste che, pur non iscritte in bilancio, possono produrre degli effetti fiscali differiti, come ad esempio le perdite fiscali riportabili a nuovo.

In particolare, l'attività per imposte anticipate è iscritta solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. In ossequio al principio della prudenza, il valore delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire, in futuro, redditi imponibili fiscali tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Le imposte anticipate e differite sono determinate applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore negli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. Eventuali variazioni, conseguenti a modifiche delle imposte e/o delle aliquote, sono rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entrano in vigore e sono effettivamente applicabili.



## COMMENTO ALLE POSTE DEL BILANCIO

### 1. STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 presenta attività per 16.867 migliaia di euro e passività per 13.371 migliaia di euro; il patrimonio netto ammonta complessivamente a 3.496 migliaia di euro. La perdita dell'esercizio è pari a 191 migliaia di euro.

Di seguito vengono analizzate le principali voci dello stato patrimoniale.

### ATTIVO

#### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### B1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni immateriali migliaia di euro	31/12/2022	Effet. Operaz. Straor.	Variazioni del periodo				31/12/2023
			Invest.	Riclass. / Altre variaz.	Ammort.	Tot. Variazioni	
Altre immobilizaz. immateriali	1.155	0	22	(1)	(211)	(190)	965
<b>Totale</b>	<b>1.155</b>	<b>0</b>	<b>22</b>	<b>(1)</b>	<b>(211)</b>	<b>(190)</b>	<b>965</b>

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alla capitalizzazione di costi aventi utilità pluriennale e a beni immateriali. Al 31 dicembre 2023 risultano pari a 965 migliaia di euro (1.155 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Le variazioni dell'esercizio registrano un decremento pari a 190 migliaia di euro così composto:

- incremento di 22 migliaia di euro per investimenti dell'esercizio;
- decremento di 1 migliaia di euro per altre variazioni dovute a riclassifiche ad altre poste di bilancio;
- decremento di 211 migliaia di euro imputabile agli ammortamenti dell'esercizio.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie i valori relativi a migliorie su beni di terzi in particolare manutenzione su carriponte.

Per le "Immobilizzazioni immateriali" è stato predisposto un prospetto sintetico (allegato n.1 della presente nota integrativa).

### Costi pluriennali riferiti all'impianto di smaltimento "discarica".

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle variazioni intercorse fra il precedente esercizio e l'attuale:

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>Valori</b>
Costo d'acquisto e produzione	3.434
Ammortamenti Esercizi Precedenti	(3.424)
<b>Valore inizio esercizio</b>	<b>10</b>
Acquisti	0
Alienazioni	0
Ammortamento esercizio	(10)
<b>Valore a fine esercizio</b>	<b>0</b>

Il valore iscritto in bilancio si riferisce ai costi capitalizzati relativi alla costruzione della discarica; stante la mancanza di rifiuti conferiti, nell'esercizio non sono stati imputati ammortamenti.

### Costi pluriennali riferiti ai "fabbricati".

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle variazioni intercorse fra il precedente esercizio e l'attuale:

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>Valore</b>
Costo d'acquisto e produzione	745
Ammortamenti Esercizi Precedenti	(714)
<b>Valore inizio esercizio</b>	<b>31</b>
Acquisti	0
Alienazioni	0
Ammortamento esercizio	(5)
<b>Valore a fine esercizio</b>	<b>26</b>

Il valore indicato è riferito ai costi consuntivati per la costruzione dei fabbricati civili adiacenti all'impianto biocubi e cioè la palazzina ufficio e la casa del custode; l'ammortamento imputato è prorata temporis in funzione della durata prevista dalla convenzione.

### Costi pluriennali riferiti all' "Impianto".

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle variazioni intercorse fra il precedente esercizio e l'attuale:

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>Valore</b>
Costo d'acquisto e produzione	16.437
Ammortamenti Esercizi Precedenti	(15.323)
<b>Valore inizio esercizio</b>	<b>1.114</b>
Acquisti	22
Riclassifiche	(1)
Ammortamento esercizio	(196)
<b>Valore a fine esercizio</b>	<b>939</b>

Il valore indicato è riferito ai costi consuntivati per la costruzione dell'impianto biocubi; l'ammortamento imputato è pro-rata temporis in funzione della durata prevista dalla convenzione.

L'impianto biocubi è costruito su terreno di proprietà della A2A Ambiente S.p.A. (già Ecodeco S.r.l.), subentrata a Cavaglià S.r.l. a seguito di delibera di fusione per incorporazione come da atto del 23/06/2009, con effetto giuridico il 01/07/2009, dato in comodato gratuito alla Vostra società con termine il 31 dicembre 2080.

### Costi pluriennali riferiti all' "Impianto Biogas".

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle variazioni intercorse fra il precedente esercizio e l'attuale:

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>Valore</b>
Costo d'acquisto e produzione	759
Ammortamenti Esercizi Precedenti	(759)
<b>Valore inizio esercizio</b>	<b>0</b>
Incrementi	0
Riclassifiche positive (negative)	0
Ammortamento esercizio	0
<b>Valore a fine esercizio</b>	<b>0</b>

Il valore indicato è riferito ai costi capitalizzati per l'impianto biogas c/o la discarica della società che ha visto vedere iniziare la produzione nel corso della prima parte del 2013; l'ammortamento imputato era stato sviluppato su cinque anni per cui già all'inizio dell'esercizio l'impianto risultava completamente ammortizzato.

### BII) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali	31/12/2022	Effet. Operaz. Straor.	Variazioni del periodo		31/12/2023
			Invest.	Tot. Variazioni	
migliaia di euro					

Le Immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2023 risultano completamente ammortizzate.

Per le "Immobilizzazioni materiali" è stato predisposto un prospetto sintetico (allegato n. 2 della presente nota integrativa).

### Fondo ammortamento

Fondo ammortamento migliaia di euro	31/12/2022	31/12/2023
Fondo ammortamento	66	66

Il fondo ammortamento al 31 dicembre 2023 ammonta a 66 migliaia di euro (66 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Tale fondo copre il 100% del valore degli impianti in esercizio al 31 dicembre 2023.

### Terreni e fabbricati

Il terreno sul quale insiste l'impianto biocubi, la palazzina uffici e la casa custode è di proprietà A2A Ambiente S.p.A. (già Ecodeco S.r.l.); pertanto i fabbricati della società vengono indicati fra le immobilizzazioni immateriali.

### Impianti e macchinario

Come detto sopra, poiché il terreno sul quale insiste l'impianto biocubi così come l'impianto biogas è di proprietà A2A Ambiente S.p.A. (già Ecodeco S.r.l.), gli impianti della società sono indicati fra le immobilizzazioni immateriali.

### Attrezzature industriali e commerciali

La società non ha attrezzature in dotazione.

### Altri beni

Il valore è costituito in particolare da un trattore e dal suo rimorchio acquistato a fine 2005, di supporto all'impianto biocubi, che, come detto sopra, risultano completamente ammortizzati all'inizio dell'esercizio così come all'inizio di quello precedente.

Si precisa inoltre che, nell'esercizio in esame, non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

### BIII) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Immobilizzazioni finanziarie migliaia di euro	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
Crediti verso altri	1	0	1
Quota esigibile entro l'esercizio successivo	1	0	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

## B III 2) Crediti

### B III 2 d-bis) *Crediti verso altri*

I crediti verso altri sono pari a 1 migliaia di euro (1 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e sono relativi ai depositi cauzionali versati.

Si precisa che sui crediti immobilizzati non sono state effettuate rettifiche di valore, dato che gli stessi sono ritenuti completamente esigibili.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### C I) RIMANENZE

Non vi sono rimanenze al termine dell'esercizio, così come al termine di quello precedente.

### C II) CREDITI

#### C II 1) *Crediti verso clienti*

Tale posta al netto delle svalutazioni è pari a 1.539 migliaia di euro (870 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

La composizione dei crediti in prevalenza per prestazioni di servizi di smaltimento e le variazioni intervenute nell'esercizio in esame sono evidenziate nella seguente tabella:

Crediti per vendita e migliaia di euro	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023	Crediti Esigibili		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo fino al 5°	Oltre il 5° esercizio
Crediti	1.491	460	1.951	1.951		
Fondo svalutazione crediti	(622)	210	(412)	(412)		
<b>Totale</b>	<b>869</b>	<b>670</b>	<b>1.539</b>	<b>1.539</b>		

I crediti verso clienti sono riferiti all'attività della società e sono maturati principalmente verso i comuni, Consorzi ed aziende municipalizzate della provincia di Biella, Vercelli e Torino.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni come di seguito evidenziato :

Fondo svalutazione crediti migliaia di euro	31/12/2022	Accantonamenti	Eccedenze	Utilizzi	Altre variazioni	31/12/2023
Fondo svalutazione crediti	(622)	0	210	0	0	(412)
<b>Totale</b>	<b>(622)</b>	<b>0</b>	<b>210</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(412)</b>

C II 4) Crediti verso controllanti

Crediti verso controllanti migliaia di euro	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
Crediti verso controllanti	1.764	(44)	1.720

Al 31 dicembre 2023 ammontano a 1.720 migliaia di euro (1.764 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e riguardano per:

- 1.567 migliaia di euro crediti verso A2A Ambiente S.p.A. maturati nell'ambito della gestione del polo tecnologico di Cavaglia ed in relazione all'attività di smaltimento rifiuti prevalentemente provenienti dalla provincia di Novara;
- 153 migliaia di euro per crediti per dichiarazioni integrative relative ad esercizi precedenti richieste a rimborso nei riguardi della controllante indiretta A2A S.p.A.

C II 5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti migliaia di euro	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29	(29)	0

Al 31 dicembre 2023 ammontano a zero migliaia di euro mentre erano 29 migliaia di euro al 31 dicembre 2022.

C II 5-bis) Crediti tributari

<b>Crediti tributari</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
migliaia di euro			
Crediti tributari	15	2	17

Al 31 dicembre 2023 tale posta è pari a 17 migliaia di euro (15 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferisce al residuo credito IRAP.

C II 5-ter) Imposte anticipate

<b>Imposte anticipate</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
migliaia di euro			
Imposte Anticipate IRES	832	(90)	742
Imposte Anticipate IRAP	40	0	40
<b>Totale</b>	<b>872</b>	<b>(90)</b>	<b>782</b>

Tale posta risulta pari a 782 migliaia di euro (872 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferisce alle imposte anticipate derivanti da differenze temporanee nella tassazione.

I crediti relativi ad attività per imposte saranno esigibili nel momento in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno generate.

Per un'analisi di maggior dettaglio sulle differenze temporanee in essere, si rimanda alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio".

C II 5-quater) Crediti verso altri

<b>Crediti verso altri</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
migliaia di euro			
<b>Crediti verso altri</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>9</b>
di cui:			
- anticipi a fornitori	9	0	9
- crediti verso il personale	0	0	0
-altri crediti diversi	0	0	0

Tale posta al 31 dicembre 2023 è pari a 9 migliaia di euro e si riferisce prevalentemente ad anticipi a fornitori.

I crediti verso altri risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

### C III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

#### C III 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Tale posta al 31 dicembre 2023 è pari a 11.834 migliaia di euro (11.127 migliaia di euro al termine dell'esercizio precedente) e si riferisce al c/c di "cash pooling" nei riguardi della controllante indiretta A2A S.p.A.

### C IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
migliaia di euro			

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 risultano pari a zero migliaia di euro (posta invariata rispetto al 31 dicembre 2022).

### D) RATEI E RISCONTI

<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
migliaia di euro			

Sono evidenziati in bilancio per zero migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

### *PASSIVO*

### A) PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto è di seguito dettagliata:



<b>Patrimonio netto</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
migliaia di euro			
Capitale sociale	2.582	0	2.582
Riserva legale	212	0	212
Altre riserve	423	0	423
Utili/(Perdite) portati a nuovo	887	(418)	469
Risultato d'esercizio	(418)	227	(191)
<b>Totale</b>	<b>3.686</b>	<b>(191)</b>	<b>3.495</b>

#### I) CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2023 è pari a 2.582 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2022) ed è detenuto al 70% dalla controllante A2A AMBIENTE S.p.A. e per il 30% dalla S.E.A.B. S.p.A.

#### IV) RISERVA LEGALE

Ammonta a 212 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2022).

#### VI) ALTRE RISERVE DISTINATEMENTE INDICATE

Al 31 dicembre 2023 tale voce è pari a 423 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2022).

#### VIII) UTILI / PERDITE PORTATE A NUOVO

La voce presenta un saldo positivo di 469 migliaia di euro (887 migliaia di euro al 31 dicembre 2022); il decremento dell'esercizio si riferisce alla destinazione del risultato negativo dell'esercizio precedente pari a 418 migliaia di euro.

#### IX) UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO

La perdita dell'esercizio risulta pari a 191 migliaia di euro contro una perdita dell'esercizio precedente pari a 418 migliaia di euro.

La movimentazione delle poste di patrimonio netto viene fornita nell'allegato n.3 della nota integrativa.

#### B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

##### B 4) Altri fondi rischi

<b>Altri fondi rischi</b> migliaia di euro	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
Altri fondi	8.671	(1.213)	7.458
Totale	8.671	(1.213)	7.458

Gli altri fondi presentano un saldo di 7.458 migliaia di euro (8.671 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferiscono a:

- 6.390 euro migliaia per fondi oneri per discariche relativamente ai costi di ripristino ambientale e post chiusura;
- 845 euro migliaia all'accantonamento fatto nell'esercizio e in quelli precedenti relativamente al valore di "decommissioning" dell'impianto biocubi;
- 223 euro migliaia a fronte degli accantonamenti fatti nell'esercizio e in quelli precedenti per il rischio afferente la fiscalità locale relativa all'impianto destinato a discarica.

I fondi sopra evidenziati hanno presentato le seguenti movimentazioni nel corso dell'esercizio:

<b>Movimentazione altri fondi rischi</b> migliaia di euro	<b>31/12/2022</b>	<b>Accant.</b>	<b>Eccedenze</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Altre variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
Fondo rischi specifici	8.671	1.233	(73)	(2.373)	0	7.458

## **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

La società non ha dipendenti.

## **D) DEBITI**

### D 7) Debiti verso fornitori

Al 31 dicembre 2023 l'esposizione debitoria verso i fornitori ammonta a 130 migliaia di euro (156 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

I movimenti dell'esercizio in esame e l'esigibilità dei debiti verso fornitori, che presentano esclusivamente natura commerciale, sono riportati nella seguente tabella:

<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Entro l'esercizio successivo</b>	<b>Oltre l'esercizio successivo</b>	<b>Oltre il 5° esercizio</b>
migliaia di euro						
Debiti verso fornitori	156	(26)	130	130	0	

#### D 11) Debiti verso controllanti

<b>Debiti verso controllanti</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
migliaia di euro			
Debiti verso controllanti	2.843	2.417	5.260

Al 31 dicembre 2023 sono pari a 5.260 migliaia di euro (2.843 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferiscono per 5.151 migliaia di euro ai debiti commerciali relativi alle prestazioni di servizi di varia natura effettuate dalla controllante A2A Ambiente S.p.A., per 11 migliaia di euro al debito relativo ai servizi e costi addebitati dalla corporate alla controllante indiretta A2A S.p.A., per 4 migliaia di euro al debito nei riguardi della controllante indiretta A2A S.p.A. per IVA Gruppo e sempre nei riguardi di A2A S.p.A. per 94 migliaia di euro al debito maturato nell'ambito del consolidato fiscale.

#### D 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
migliaia di euro			
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	40	(2)	38

Al 31 dicembre 2023 sono pari a 38 migliaia di euro (40 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferiscono principalmente ai debiti commerciali relativi alla vendita di energia da parte di A2A Energia S.p.A.

#### D 12) Debiti tributari

<b>Debiti tributari</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
migliaia di euro			
Debiti tributari	4	0	4

Sono pari 4 migliaia di euro (4 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e sono costituiti dal debito verso l'Erario per l'IRPEF trattenuta.

I debiti sono complessivamente liquidabili entro l'esercizio successivo.

#### D 13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

<b>Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
migliaia di euro			
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5	0	5

Sono pari a 5 migliaia di euro (5 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e sono relativi ai debiti a carico della Società verso Istituti Previdenziali ed Assistenziali.

I debiti in esame sono esigibili entro l'esercizio successivo.

#### D 14) Altri debiti

<b>Altri debiti</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
migliaia di euro			
<b>Altri debiti</b>	<b>436</b>	<b>41</b>	<b>477</b>
Di cui:			
- debiti verso altri	436	41	477

La voce è pari a 477 migliaia di euro (436 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) ed è relativa:

- per 452 euro migliaia al magazzino passivo (risoluzione ministeriale n.14/E/1998/32837);
- per 20 euro migliaia ai debiti diversi per taxa rifiuti / Tari varie annualità;
- per 5 euro migliaia per debiti altri verso terzi.

I debiti sopraelencati sono esigibili entro l'esercizio successivo.

## **E) RATEI E RISCOINTI**

<b>Ratei e risconti passivi</b>			
migliaia di euro	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>

Al 31 dicembre 2023 sono pari a zero migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

## 2. CONTO ECONOMICO

Si segnala che in conformità con le disposizioni introdotte della nuova versione del principio contabile OIC 31 “Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto”, si è provveduto per l’esercizio 2023 così come per gli esercizi precedenti ad iscrivere gli accantonamenti tra le voci dell’attività gestionale a cui si riferiscono in base alla natura dell’operazione.

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

#### A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per prestazioni di servizi e smaltimento rifiuti, iscritti nel conto economico del bilancio al 31 dicembre 2023, ammontano a 11.608 migliaia di euro (12.021 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e sono dettagliati nella seguente tabella:

<b>Ricavi di vendita e prestazioni</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
migliaia di euro			
<b>Vendite energia elettrica di cui:</b>	<b>622</b>	<b>540</b>	<b>82</b>
- controllanti	622	540	82
<b>Ricavi per prestazioni di servizi di cui:</b>	<b>217</b>	<b>168</b>	<b>49</b>
- clienti terzi	17	36	(19)
- controllanti	200	132	68
<b>Ricavi per smaltimento rifiuti di cui:</b>	<b>10.769</b>	<b>11.313</b>	<b>(544)</b>
- clienti terzi	5.396	6.202	(806)
- controllanti	5.373	4.998	375
- correlate	0	113	(113)
<b>Totale</b>	<b>11.608</b>	<b>12.021</b>	<b>(413)</b>

- le vendite di energia risultano pari a 622 migliaia di euro (540 migliaia di euro nel 2022); la società non ha immesso in rete energia elettrica a clienti terzi; il valore, quindi, si riferisce interamente alla rifatturazione dell’energia consuntivata alla controllante A2A Ambiente S.p.A. nell’ambito della gestione del polo tecnologico di Cavaglia;
- i ricavi diversi per 200 migliaia di euro sono relativi alla rifatturazione dei costi di percolato nell’ambito della gestione del polo tecnologico di Cavaglia nei riguardi della controllante A2A Ambiente S.p.A.;
- i ricavi da prestazioni di servizio per 17 migliaia di euro (36 migliaia di euro nel 2022) sono riferiti alla vendita di materiale ferroso a terzi;

- le prestazioni di smaltimento rifiuti pari a 10.769 migliaia di euro (11.312 migliaia di euro nel 2022), si riferiscono:
  - per 5.016 migliaia di euro (3.983 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) alla attività di smaltimento e trattamento di rifiuti provenienti dal bacino della provincia di Biella;
  - per 5.753 migliaia di euro alle attività di smaltimento e trattamento di rifiuti provenienti da altre province (cosiddetto “extrabacino”) verso terzi e verso la controllante.

Il decremento di questa posta trova spiegazione in particolare nella complessiva diminuzione delle tonnellate smaltite e trattate, in particolare relativamente al cosiddetto “extrabacino”.

#### A5) Altri ricavi e proventi

<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
migliaia di euro			
- clienti terzi	302	198	104
- controllanti	71	(2)	73
- correlate	0	235	(235)
<b>Totale</b>	<b>373</b>	<b>431</b>	<b>(58)</b>

Gli altri ricavi e proventi sono pari complessivamente a 373 migliaia di euro (431 migliaia di euro nel 2022) e si riferiscono:

- per 282 migliaia di euro (155 migliaia di euro nel 2022) a titolo di eccedenza fondi;
- per 12 migliaia di euro a titolo di ecotasse di competenza;
- per 8 migliaia di euro a titolo di sopravvenienze attive verso terzi (8 migliaia di euro nel 2022);
- per 53 migliaia di euro (235 migliaia di euro nel 2022) a titolo di sopravvenienze attive verso la controllante;
- per 18 migliaia di euro (-3 migliaia di euro nel 2022) a titolo di rigiro degli stanziamenti di cui risoluzione ministeriale n.14/E/1998/32837, in particolare con riferimento al percolato nell’ambito della gestione del polo tecnologico di Cavaglia.

## **B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

#### B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

<b>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
migliaia di euro			
<b>Acquisti di energia elettrica di cui:</b>	<b>621</b>	<b>554</b>	<b>67</b>
- correlate	621	554	67
<b>Acquisti di acqua di cui:</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
- fornitori terzi	9	4	5
<b>Totale</b>	<b>630</b>	<b>558</b>	<b>72</b>

Le spese per acquisti nell'esercizio in esame sono pari a 630 migliaia di euro (558 migliaia di euro nel 2022) e si riferiscono prevalentemente all'acquisto di energia elettrica nei riguardi di correlate per 621 migliaia di euro mentre la quota residuale è riferibile principalmente al costo delle acque di prima e seconda pioggia nei riguardi di terzi.

#### B7) Costi per servizi

<b>Costi per servizi</b> migliaia di euro	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
<b>Servizi ambientali di cui:</b>	<b>8.134</b>	<b>8.922</b>	<b>(788)</b>
- fornitori terzi	1.502	663	839
- controllanti	6.632	8.242	(1.610)
- correlate	0	17	(17)
<b>Altri servizi di cui:</b>	<b>3.038</b>	<b>3.249</b>	<b>(211)</b>
- fornitori terzi	195	215	(20)
- controllanti	2.843	3.034	(191)
<b>Totale</b>	<b>11.172</b>	<b>12.171</b>	<b>(1.001)</b>

Sono pari a 11.172 migliaia di euro (12.171 migliaia di euro nel 2022) e sono riferiti:

- a prestazioni da parte della controllante in particolare con riferimento alla gestione del polo tecnologico di Cavaglia per complessive 2.751 migliaia di euro (2.921 migliaia di euro nel 2022);
- a prestazioni di smaltimento rifiuti nei riguardi soprattutto della controllante e nei riguardi di terzi per complessive 6.726 migliaia di euro (8.426 migliaia di euro nel 2022); il decremento della posta trova spiegazione in particolare nella diminuzione delle tonnellate trattate nel periodo;
- a prestazioni verso terzi per quando concerne i servizi ambientali per 1.191 migliaia di euro (366 migliaia di euro nel 2022) e si riferiscono al costo imputabile all'esercizio relativamente al "decommissioning" dell'impianto ed all'adeguamento fatto a fine esercizio della perizia chiusura e post chiusura della discarica di proprietà;
- a spese di gestione impianti, a prestazioni di smaltimento percolato verso terzi ed altri servizi per complessivi 217 migliaia di euro (130 migliaia di euro nel 2022);
- ai compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione per 104 migliaia di euro (104 migliaia di euro nel 2022), a quelli spettanti al Collegio sindacale per 31 migliaia di euro (31 migliaia di euro nel 2022), a quelli spettanti alla EY S.p.A. per 18 migliaia di euro (18 migliaia di euro nell'anno precedente) ed a quelli spettanti all'organismo di vigilanza monocratico per 2 migliaia di euro;
- a servizi e costi addebitati dalla corporate di A2A S.p.A. e dal gruppo per 91 migliaia di euro, a consulenze e prestazioni professionali ed altri costi per la quota residuale.

#### B8) Costi per godimento di beni di terzi

<b>Costi per godimento di beni di terzi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
migliaia di euro			
<b>Canoni ed affitti di cui:</b>	<b>53</b>	<b>49</b>	
- controllanti	41	37	4
- fornitori terzi	12	12	0
<b>Totale</b>	<b>53</b>	<b>49</b>	<b>4</b>

Sono pari a 53 migliaia di euro (49 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e sono relativi prevalentemente ai costi per gli affitti e diritti addebitati dalla controllante per l'utilizzo di impianti in Cavaglià e per la quota residua ad altri affitti verso terzi.

#### B9) Costi per il personale

La società non ha dipendenti.

#### B10) Ammortamenti e svalutazioni

<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
migliaia di euro			
<b>Ammortamenti e svalutazioni di cui:</b>	<b>211</b>	<b>216</b>	
- ammortamenti	211	216	(5)
- svalutazioni			
<b>Totale</b>	<b>211</b>	<b>216</b>	<b>(5)</b>

Sono pari a 211 migliaia di euro (216 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e sono relativi interamente agli ammortamenti consuntivati con riferimento agli impianti produttivi in Cavaglià.

#### B12) Accantonamenti per rischi

La società non ha effettuato "accantonamenti per rischi" nell'esercizio così come nell'esercizio precedente.

#### B14) Oneri diversi di gestione

<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
migliaia di euro			
<b>Oneri diversi di gestione:</b>	<b>85</b>	<b>92</b>	
- imposte e tasse	19	42	(23)
- altri oneri	66	50	16
<b>Totale</b>	<b>85</b>	<b>92</b>	<b>(7)</b>



Sono pari a 85 migliaia di euro (92 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), e sono relativi, all'accantonamento fatto nel periodo al fondo vertenze fiscali a fronte del rischio di contenzioso fiscale afferente la fiscalità locale relativa all'impianto destinato a discarica per 43 migliaia di euro, alle ecotasse per 12 migliaia di euro e per la quota residua alle sopravvenienze, ai contributi vari, ad altre imposte e tasse e costi diversi.

## **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

### C16) Altri proventi finanziari

I proventi finanziari sono pari a 144 migliaia di euro (1 migliaia di euro nel 2022) e si riferiscono quasi esclusivamente ad interessi attivi maturati nell'ambito del cosiddetto "cash pooling".

### C17) Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono pari a zero migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

## **D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

## **20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Si premette che ai fini dell'IRES la società ha aderito al cd. "Consolidato nazionale" di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/86, con la controllante A2A S.p.A.. A tal fine è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione dei vantaggi/svantaggi fiscali trasferiti, con specifico riferimento alle poste correnti. Le imposte anticipate e differite ai fini dell'IRES non vengono trasferite alla controllante e vengono fatte transitare nel conto economico della società ogni qualvolta vi è un'effettiva divergenza tra reddito imponibile fiscale e utile civilistico, dovuta alla presenza di eventuali differenze temporanee.

Pertanto, nel seguito si darà separata indicazione del cd. "Provento/onere da consolidato", riferito appunto alle regolazioni relative ai rapporti intercorrenti con la controllante, in luogo dell'IRES corrente, e dell'IRES differita.

L'IRAP, sia corrente che differita, è sempre presente nel conto economico della società, in quanto non influenzata dal consolidato fiscale.

Al 31 dicembre 2023, i proventi/oneri e le imposte differite relative alle poste IRES e le imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP) sono pari a 166 migliaia di euro (-215 migliaia di euro alla fine dell'esercizio precedente) e sono così distinte:

- - 100 migliaia di euro per provento di consolidamento corrente, derivante dal trasferimento alla controllante della perdita fiscale dell'esercizio;
- 176 migliaia di euro per imposte da esercizi precedenti;
- 0 migliaia di euro per IRAP corrente del periodo;

- 89 migliaia di euro per imposte anticipate a titolo di IRES e IRAP;
- 0 migliaia di euro per imposte differite passive a titolo di IRES e IRAP.

Il provento di consolidamento corrente costituisce la remunerazione che la controllante corrisponderà per il trasferimento della perdita fiscale dalla società. Tale provento è determinato in misura pari all'aliquota IRES del 24%, attualmente vigente, applicata sulla perdita trasferita.

L'ammontare complessivo dell'IRAP è stato determinato assoggettando il valore netto della produzione, opportunamente rettificato tramite le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all'aliquota del 4,20%.

Le imposte differite sono iscritte a conto economico al fine di rappresentare il carico fiscale di competenza del periodo, tenuto conto degli effetti fiscali relativi alle differenze temporanee nella tassazione.

Di seguito si riportano i prospetti esplicativi della determinazione delle imposte IRAP, dei proventi/oneri di consolidamento e delle imposte correlate all'IRES sia correnti che di competenza dell'esercizio, nonché i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, come stabilito dai principi contabili.

(valori all'unità di euro)	<b>IRES -Determinazione sul reddito imponibile</b>
Risultato ante imposte	-25.021
Variazioni operate in applicazione di norme tributarie	-389.989
Reddito imponibile	-415.010
IRES al 24%	-99.602

(valori all'unità di euro)	<b>IRAP- Determinazione sul valore della produzione</b>
Valore netto della produzione	-169.916
Variazioni operate in applicazione della normativa IRAP	-95.738
Reddito imponibile	-265.654
IRAP al 4,20 %	0

**DETERMINAZIONE IRES DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO**

(valori all'unità di euro)

IRES corrente sul reddito dell'esercizio		<b>-99.602</b>
Rettifica imposte correnti per trasferimento a PN		<b>0</b>
IRES da esercizi precedenti		<b>169.968</b>
-Imposte IRES differite attive per differenze temporanee dell'esercizio	0	
+ Adeguamento crediti per imposte anticipate		
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	0	
+ Rigiro imposte differite attive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	89.266	
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE</b>		<b>89.266</b>
+Imposte IRES differite passive per differenze temporanee dell'esercizio	0	
- Adeguamento fondo imposte differite		
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	0	
- Rigiro imposte differite passive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	0	
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE</b>		<b>0</b>
= Imposte IRES di competenza dell'esercizio		<b>159.632</b>

**DETERMINAZIONE IRAP DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO**

(valori all'unità di euro)

IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		<b>0</b>
IRAP da esercizi precedenti		<b>6.231</b>
-Imposte IRAP differite attive per differenze temporanee dell'esercizio	0	
+ Adeguamento crediti per imposte anticipate		
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	0	
+ Rigiro imposte differite attive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	0	
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE</b>		<b>0</b>
+Imposte IRAP differite passive per differenze temporanee dell'esercizio	0	
- Adeguamento fondo imposte differite	0	
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	0	
- Rigiro imposte differite passive IRAP per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	0	
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE</b>		<b>0</b>
= Imposte IRAP di competenza dell'esercizio		<b>6.231</b>

**IRES- RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E TEORICO**

Risultato prima delle imposte	-25.021
-------------------------------	---------

Onere fiscale teorico 24,00 %		-6.005
Differenze permanenti	-18.047	
Risultato prima delle imposte rettificato dalle differenze permanenti	-43.068	
Proventi/oneri correnti sul reddito dell'esercizio		-10.336
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Rigiro differenze temporanee	-371.942	
Imponibile fiscale	-415.010	
Proventi/oneri correnti sul reddito dell'esercizio		-99.602

#### IRAP- RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E TEORICO

Differenza tra valore e costi della produzione	-169.916	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	-95.738	
Totale	-265.654	
Onere fiscale teorico al 4,20 %		0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Imponibile IRAP	-265.654	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		0

Ai sensi dell'art. 2427, n. 14, del c.c., nel seguito si illustra la situazione delle imposte anticipate/differite, con riferimento a:

- differenze temporanee che hanno dato luogo allo stanziamento/utilizzo di imposte anticipate/differite ai fini IRES;
- differenze temporanee che hanno dato luogo allo stanziamento/utilizzo di imposte anticipate/differite ai fini IRAP.

RES - IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERENZE DI COMPETENZA  
 DEDUZIONE IMPOSTAZIONE IMPOSTAZIONE

DESCRIZIONE DELL'IMPOSTAZIONE	IMPOSTA ANTICIPATA ANNO PRECEDENTE		IMPOSTAZIONE (+/-)		UTILIZZI ANNI IN CORSO		IMPOSTAZIONE (+/-)		IMPOSTAZIONE ANTICIPATA		IMPOSTAZIONE ANTICIPATA		IMPOSTAZIONE ANTICIPATA		IMPOSTAZIONE ANTICIPATA	
	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota
Beneficio Dipendenti - costi DTL e PA temporaria			0,24		0,24		0,24		0,24		0,24		0,24		0,24	
<b>Totale Differenza</b>			0,24		0,24		0,24		0,24		0,24		0,24		0,24	

Differenza Imposizione Anticipata

DESCRIZIONE DELLA DIFFERENZA	IMPOSTA ANTICIPATA ANNO PRECEDENTE		RISULTATO (+/-)		UTILIZZI ANNI IN CORSO		IMPOSTAZIONE (+/-)		IMPOSTAZIONE ANTICIPATA		IMPOSTAZIONE ANTICIPATA		IMPOSTAZIONE ANTICIPATA		IMPOSTAZIONE ANTICIPATA	
	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota
FDO ANNI IN CORSO 2016	€ 2.023.818,87	4,20%	€ 85.199,56		€ 142.270,85	24,00%	€ 3.468.187,87		€ 2.023.818,87	24,00%	€ 488.729,14	24,00%	€ 2.023.818,87	24,00%	€ 488.729,14	24,00%
ACCANTONAMENTO TASSA IRPEF	€ 631.876,09	4,20%	€ 26.538,80		€ 208.640,82	24,00%	€ 371.942,38		€ 631.876,09	24,00%	€ 151.641,84	24,00%	€ 631.876,09	24,00%	€ 151.641,84	24,00%
ACCANTONAMENTO TASSA IRPEF LUT	€ 20.000,00	4,20%	€ 840,00		€ 20.000,00	24,00%	€ 371.942,38		€ 20.000,00	24,00%	€ 4.800,00	24,00%	€ 20.000,00	24,00%	€ 4.800,00	24,00%
<b>Totale Anticipato</b>	€ 3.485.694,96		€ 112.538,36		€ 371.942,38		€ 3.485.694,96		€ 3.485.694,96		€ 845.171,06		€ 3.485.694,96		€ 845.171,06	

IRAP - IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERENZE DI COMPETENZA

DESCRIZIONE DELLE IMPOSTAZIONI	IMPOSTE ANTICIPATE ANNO PRECEDENTE		RISULTATO (+/-)		UTILIZZI ANNI IN CORSO		IMPOSTAZIONE (+/-)		IMPOSTAZIONE ANTICIPATA		IMPOSTAZIONE ANTICIPATA		IMPOSTAZIONE ANTICIPATA		IMPOSTAZIONE ANTICIPATA	
	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota
Beneficio Dipendenti - quote DTL			4,20%		4,20%		4,20%		4,20%		4,20%		4,20%		4,20%	
<b>Totale Differenza</b>			4,20%		4,20%		4,20%		4,20%		4,20%		4,20%		4,20%	

Differenza Imposizione Differibile

DESCRIZIONE DELLA DIFFERENZA	IMPOSTE ANTICIPATE ANNO PRECEDENTE		RISULTATO (+/-)		UTILIZZI ANNI IN CORSO		IMPOSTAZIONE (+/-)		IMPOSTAZIONE ANTICIPATA		IMPOSTAZIONE ANTICIPATA		IMPOSTAZIONE ANTICIPATA		IMPOSTAZIONE ANTICIPATA	
	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota	Impostabile	Aliquota
FDO ANNI IN CORSO 2016	€ 951.810,91	4,20%	€ 39.978,00		€ 39.978,00	4,20%	€ 951.810,91		€ 951.810,91	4,20%	€ 39.978,00	4,20%	€ 951.810,91	4,20%	€ 39.978,00	4,20%
<b>Totale Differenza</b>	€ 951.810,91		€ 39.978,00		€ 39.978,00		€ 951.810,91		€ 951.810,91		€ 39.978,00		€ 951.810,91		€ 39.978,00	

## **Eventi di rilievo ed altre informazioni**

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

#### *Cauzioni prestate*

Sono pari a 1.471 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 così come al 31 dicembre 2022 e sono relative esclusivamente alle garanzie prestate per il servizio di gestione dell'impianto di Cavaglià nei riguardi della Provincia di Biella.

#### *Garanzie ricevute*

Sono pari a 50 migliaia di euro e quindi invariate rispetto a quelle al 31 dicembre 2022 e sono riferiti alle garanzie ricevute in merito allo smaltimento e trasporto del percolato.

### Altre informazioni

Con riferimento all'articolo 2427 16 e 16bis del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio la società ha corrisposto al Consiglio di Amministrazione un importo complessivo pari a 104 migliaia di euro, al collegio sindacale un corrispettivo per 31 migliaia di euro, alla Ernest & Young S.p.A. un corrispettivo per la revisione legale dei conti annuali pari a 18 migliaia di euro mentre all'organo di vigilanza monocratico un importo pari a 2 migliaia di euro.

Si segnala inoltre che la società non ha concesso ai sindaci e agli amministratori anticipazioni e crediti e che non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

### Disciplina delle erogazioni pubbliche (Adempimenti art. 1 commi 125 e ss. L. 124/17)

Ai sensi dell'art. 1 commi 125 e ss. l. 124/17, come riformulato dall'art. 35 d.l. 34/19, e considerato che A2A S.p.A. (e le sue controllate) non hanno percepito "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", la presente nota è negativa.

Resta fermo che altre informazioni sono (anche nel solco del principio ex art. 18 L. 241/1990) reperibili altrove, anche in forza del criterio di cui al comma 127 del medesimo art. 1 L. 124/17, che prescrive di "evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti", nonché di quanto specificato al comma 125 quinquies del medesimo art. 1 L. 124/17 in forza del quale "per gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, la registrazione degli aiuti nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina, tiene luogo degli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti di cui ai commi 125 e 125-bis".

Si consideri ancora che le società del Gruppo A2A operano (in massima parte) in settori regolati. Sicché alcune somme sono riconosciute da enti pubblici, ma non a titolo di sovvenzioni/contributi,

---

bensi come riconoscimento delle attività dalle stesse prestate o come forme di compensazione dei costi sostenuti per l'adempimento di specifici obblighi normativi e comunque in forza di un regime generale. Anche tutte queste forme di corresponsione non sono state indicate: sempre in ossequio sia al tenore letterale delle norme sia ai criteri interpretativi che la società ha individuati (v. sopra).

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del bilancio

Non si segnalano eventi significativi successivi al 31 dicembre 2023 tali da richiedere modifiche o integrazioni a quanto riportato nel bilancio d'esercizio.

**Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei soci**

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, il cui risultato presenta una perdita di esercizio pari ad euro 190.884, Vi proponiamo di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio e compensarla con gli Utili portati a nuovo presenti in bilancio.

Cavaglià, li 29 febbraio 2024.

Per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alberto Fenoglio





**ASRAB S.p.A.**  
**ALLEGATO 1 - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**  
 (valori espressi in migliaia euro)

	31/12/2022	Effet. Operaz. Straor.	Variazioni del periodo			31/12/2023
			Invest.	Riclass. / Altre variaz.	Ammort.	
Immobilizzazioni Immateriali						
migliaia di euro	1.155	0	22	1	211	190
Altre immobilizzaz. immateriali	1.155	0	22	1	211	190
<b>Totale</b>						<b>965</b>

**ASRAB S.p.A.**  
**Allegato 2 - Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali**

Immobilizzazioni Materiali	31/12/2022	Effet. Operaz. Straor.	Variazioni del periodo			31/12/2023
			Invest.	Smobilizzi/ Cessioni	Ammort. .	
migliaia di euro						

<b>A.S.R.A.B. S.p.A.</b>						
<b>ALLEGATO 3 - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO</b>						
<i>(valori espressi in migliaia di euro)</i>						
	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Riserva Legale</b>	<b>Altre Riserve</b>	<b>Utile (perdite) a nuovo</b>	<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>Totale</b>
<b>Patrimonio netto al 31.12.2021</b>	2.582	212	423	1.143	-257	4.104
<i>Variazioni dell'esercizio 2022</i>						
Destinazione risultato esercizio precedente				-257	257	
Utile netto (perdita) dell'esercizio 2022					-418	-418
<b>Patrimonio netto al 31.12.2022</b>	2.582	212	423	887	-418	3.687
<i>Variazioni dell'esercizio 2023</i>						
Destinazione risultato esercizio precedente				-418	418	
Utile netto (perdita) dell'esercizio 2023					-191	-191
<b>Patrimonio netto al 31.12.2023</b>	2.582	212	423	469	-191	3.496
<b>Possibilità di utilizzazione</b>		<b>B</b>	<b>A - B</b>	<b>A - B - C</b>		

*Legenda*

*A: per aumento di capitale*

*B: per copertura perdite*

*C: per distribuzione ai soci*

A.S.R.A.B S.p.A. ALLEGATO 4 - VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (valori espressi in euro)	31.12.2023	31.12.2022
<b>Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio</b>	<b>11.126.729</b>	<b>11.727.081</b>
<b>Cash flow da attività operative</b>		
Utile/perdita netta dell'esercizio	-190.884	-417.848
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	211.353	215.956
Accantonamenti a fondi	1.233.758	404.095
<b>Variazioni delle attività e delle passività:</b>		
Crediti verso controllanti	44.406	-312.929
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	29.005	-29.005
Altri crediti	-505.165	1.363.516
Debiti verso controllante	2.417.111	-1.475.260
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-2.467	-1.872
Debiti verso fornitori	-25.874	-3.807
Altri debiti	41.615	-196.126
Altri fondi	-2.446.361	-379.490
Imposte nette pagate	-76.596	254.068
<b>Totale cash flow da attività operative</b>	<b>729.902</b>	<b>-578.703</b>
<b>Cash flow da attività di investimento</b>		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	-21.600	-21.650
Variazioni di immobilizzazioni finanziarie	-585	0
<b>Totale cash flow da attività di investimento</b>	<b>-22.185</b>	<b>-21.650</b>
<b>Free cash flow</b>	<b>707.718</b>	<b>-600.353</b>
<b>Cash flow da variazioni di patrimonio netto</b>		
<b>Totale cash flow da variazioni di patrimonio netto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio</b>	<b>11.834.446</b>	<b>11.126.729</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>		
Debiti/Crediti di c/c verso la società controllante	11.834.446	11.126.729
<b>TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>11.834.446</b>	<b>11.126.729</b>

Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della controllante A2A Ambiente S.p.A.

(Valori all'euro)

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b><u>ATTIVITA'</u></b>		
ATTIVITA' NON CORRENTI	1.160.997.875	964.082.081
ATTIVITA' CORRENTI	215.058.666	164.732.448
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.376.056.541</b>	<b>1.128.814.528</b>
<b><u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u></b>		
<b><u>PATRIMONIO NETTO</u></b>		
Capitale sociale	250.000.000	220.000.000
Riserve	291.639.932	202.002.704
Utile netto dell'esercizio	141.745.764	124.280.561
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>683.385.696</b>	<b>546.283.265</b>
<b><u>PASSIVITA'</u></b>		
PASSIVITA' NON CORRENTI	189.923.665	202.520.509
PASSIVITA' CORRENTI	502.747.180	380.010.754
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>1.376.056.541</b>	<b>1.128.814.528</b>
<b><u>CONTO ECONOMICO</u></b>		
	<b>01/01/2022 31/12/2022</b>	<b>01/01/2021 31/12/2021</b>
Ricavi di vendita e prestazioni	635.545.551	502.306.609
Altri ricavi operativi	9.740.935	7.057.195
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>645.286.486</b>	<b>509.363.804</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>353.255.283</b>	<b>248.140.787</b>
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>59.475.764</b>	<b>55.858.489</b>
<b><u>MARGINE OPERATIVO LORDO</u></b>	<b>232.555.439</b>	<b>205.364.528</b>
<b>AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>48.225.749</b>	<b>55.241.569</b>
<b><u>RISULTATO OPERATIVO NETTO</u></b>	<b>184.329.690</b>	<b>150.122.958</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>8.112.919</b>	<b>9.316.843</b>
<b><u>UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE</u></b>	<b>192.442.609</b>	<b>159.439.802</b>
<b>ONERI PER IMPOSTE SUI REDDITI</b>	<b>50.696.845</b>	<b>35.159.242</b>
<b><u>RISULTATO NETTO</u></b>	<b>141.745.764</b>	<b>124.280.560</b>

## Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della capogruppo A2A S.p.A.

(Valori all'euro)

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b><u>ATTIVITA'</u></b>		
ATTIVITA' NON CORRENTI	6.710.530.679	6.735.273.617
ATTIVITA' CORRENTI	11.745.485.220	8.323.667.185
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	36.920	46.788.054
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>18.456.052.819</b>	<b>15.105.728.856</b>
<b><u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u></b>		
<b><u>PATRIMONIO NETTO</u></b>		
Capitale sociale	1.629.110.744	1.629.110.744
Riserve	1.428.348.635	1.217.791.460
Risultato d'esercizio	545.581.220	485.477.683
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>3.603.040.599</b>	<b>3.332.379.887</b>
<b><u>PASSIVITA'</u></b>		
PASSIVITA' NON CORRENTI	5.912.077.131	4.455.902.688
PASSIVITA' CORRENTI	8.940.935.089	7.317.446.281
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>14.853.012.220</b>	<b>11.773.348.969</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>18.456.052.819</b>	<b>15.105.728.856</b>
<b><u>CONTO ECONOMICO</u></b>	<b>01/01/2022 31/12/2022</b>	<b>01/01/2021 31/12/2021</b>
Ricavi di vendita e prestazioni	19.667.224.374	8.196.015.067
Altri ricavi operativi	21.113.211	59.968.651
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>19.688.337.585</b>	<b>8.255.983.718</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>19.181.703.100</b>	<b>7.903.708.787</b>
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>174.892.072</b>	<b>160.014.697</b>
<b><u>MARGINE OPERATIVO LORDO</u></b>	<b>331.742.413</b>	<b>192.260.234</b>
<b>AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>162.247.131</b>	<b>123.140.593</b>
<b><u>RISULTATO OPERATIVO NETTO</u></b>	<b>169.495.282</b>	<b>69.119.641</b>
<b>RISULTATO DA TRANSAZIONI NON RICORRENTI</b>	<b>155.202.574</b>	<b>-</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>372.261.878</b>	<b>375.773.748</b>
<b><u>RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE</u></b>	<b>696.959.734</b>	<b>444.893.389</b>
<b>ONERI/PROVENTI PER IMPOSTE SUI REDDITI</b>	<b>181.087.527</b>	<b>(40.888.556)</b>
<b><u>RISULTATO DI ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</u></b>	<b>515.872.207</b>	<b>485.781.945</b>
<b>Risultato netto da attivita' operative destinate alla vendita</b>	<b>29.709.013</b>	<b>(304.262)</b>
<b><u>RISULTATO D'ESERCIZIO</u></b>	<b>545.581.220</b>	<b>485.477.683</b>



## **PROSPETTI RICLASSIFICATI**





<b>A.S.R.A.B S.p.A. FONTI/IMPIEGHI</b> valori in euro	<b>BILANCIO AL 31.12.2023</b>	<b>BILANCIO AL 31.12.2022</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	965.190	1.154.943
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
IMPOSTE ANTICIPATE	782.355	871.621
( FONDI RISCHI ED ONERI )	-7.458.253	-8.670.857
<b><i>CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO</i></b>	<b>-5.710.708</b>	<b>-6.644.292</b>
RIMANENZE	0	0
CREDITI A BREVE	3.285.408	2.687.207
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0
( DEBITI VERSO FORNITORI )	-5.427.236	-3.038.465
( ALTRI DEBITI )	-486.210	-444.595
( RATEI E RISCONTI PASSIVI )	0	0
<b><i>CAPITALE DI FUNZIONAMENTO</i></b>	<b>-2.628.037</b>	<b>-795.852</b>
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO</b>	<b>-8.338.745</b>	<b>-7.440.144</b>
<b>FONTI DI COPERTURA</b>		
<b><i>TOTALE PATRIMONIO NETTO</i></b>	<b>3.495.701</b>	<b>3.686.584</b>
CREDITI FINANZIARI IMMOBILIZZATI	0	0
DEBITI FINANZIARI IMMOBILIZZATI		
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0
CREDITI FINANZIARI ENTRO ES.SUCCESSIVO	11.834.446	11.126.729
DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	0
DEBITI FINANZIARI ENTRO ES.SUCCESSIVO	0	0
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	-11.834.446	-11.126.729
<b><i>TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</i></b>	<b>-11.834.446</b>	<b>-11.126.729</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>-8.338.745</b>	<b>-7.440.144</b>



<b>A.S.R.A.B S.p.A.</b> <b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b> valori in euro	<b>BILANCIO AL 31.12.2023</b>	<b>BILANCIO AL 31.12.2022</b>
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>1. ATTIVITA' CIRCOLANTI</b>	<b>15.119.855</b>	<b>13.813.936</b>
Crediti verso Clienti	1.538.736	869.714
Crediti finanziari verso controllanti	11.834.446	11.126.729
Crediti verso controllante	1.719.684	1.764.090
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	29.005
Crediti tributari	16.619	14.785
Quote correnti di crediti finanziari immobilizzati	1.385	800
Anticipi a fornitori in conto esercizio	8.985	8.814
<b>2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>965.190</b>	<b>1.154.943</b>
Immobilizzazioni immateriali	965.190	1.154.943
<b>4. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5. IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>782.355</b>	<b>871.621</b>
Crediti pe rimposte anticipate	782.355	871.621
<b>6. TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (2+3+4+5)</b>	<b>1.747.545</b>	<b>2.026.565</b>
<b>7. TOTALE ATTIVITA' (1+6)</b>	<b>16.867.400</b>	<b>15.840.501</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
<b>1. PASSIVITA' CIRCOLANTI</b>	<b>5.913.446</b>	<b>3.483.060</b>
Fornitori	129.740	155.614
Debiti verso controllante	5.259.981	2.842.870
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	37.514	39.981
Debiti tributari	4.020	3.942
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.815	4.860
Debiti diversi	477.374	435.792
<b>2. PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO E FONDI DIVERSI</b>	<b>7.458.253</b>	<b>8.670.857</b>
Fondo rischi specifici	7.458.253	8.670.857
<b>3. PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.495.701</b>	<b>3.686.584</b>
Capitale sociale	2.582.250	2.582.250
Riserva legale	211.730	211.730
Altre riserve	423.459	423.459
Utili/Perdite portate a nuovo	469.146	886.994
Utile/Perdita netta dell' esercizio	-190.884	-417.848
<b>4. TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>16.867.400</b>	<b>15.840.501</b>



<b>A.S.R.A.B. S.p.A.</b> <b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b> valori in euro	<b>BILANCIO</b> <b>AL 31.12.2023</b>	<b>BILANCIO</b> <b>AL 31.12.2022</b>
<b>A. VOLUME D'AFFARI</b>	<b>11.980.640</b>	<b>12.452.343</b>
- Ricavi da smaltimento rifiuti a terzi	5.395.915	6.202.138
- Prestazioni di servizio a terzi	18.037	36.856
- Prestazioni di servizi e smaltimento rifiuti a controllanti / consociate	6.194.388	5.782.199
- Altri ricavi e proventi	301.792	198.799
- Altri ricavi verso società controllanti / consociate	70.509	232.352
<b>B. ONERI ESTERNI</b>	<b>11.939.203</b>	<b>12.869.554</b>
- Acquisti di energia da correlate	621.235	554.204
- Acquisti di combustibili, energia e acqua	8.742	3.591
- Smaltimenti e trasporti	311.742	296.765
- Altri costi	1.385.041	581.899
- Spese per servizi e smaltimento rifiuti da controllanti / correlate	9.474.903	11.292.799
- Godimento di beni da terzi	12.046	11.241
- Godimento di beni da controllante	40.587	37.416
- Oneri diversi di gestione	84.705	91.454
- Oneri diversi verso società controllanti	203	187
<b>C. VALORE AGGIUNTO ( A - B )</b>	<b>41.437</b>	<b>-417.211</b>
<b>D. COSTO DEL LAVORO</b>		
<b>E. MARGINE OPERATIVO LORDO ( C - D )</b>	<b>41.437</b>	<b>-417.211</b>
<b>F. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>211.353</b>	<b>215.956</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	211.353	215.956
<b>G. RISULTATO OPERATIVO ( E - F )</b>	<b>-169.917</b>	<b>-633.167</b>
<b>H. ONERI FINANZIARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>I. PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>144.896</b>	<b>585</b>
- Interessi attivi su crediti verso controllante	140.310	
- Altri proventi finanziari	4.586	585
<b>L. TOTALE PROVENTI / ONERI FINANZIARI ( I - H )</b>	<b>144.896</b>	<b>584</b>
<b>M. UTILE CORRENTE ( G + L )</b>	<b>-25.021</b>	<b>-632.583</b>
<b>N. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
<b>O. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( M + N )</b>	<b>-25.021</b>	<b>-632.583</b>
<b>P. IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>165.862</b>	<b>-214.735</b>
<b>Q. RISULTATO D'ESERCIZIO ( O - P )</b>	<b>-190.884</b>	<b>-417.848</b>



## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**





**Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023  
redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

Ai Sigg.ri Azionisti della Società A.S.R.A.B. S.p.A.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il consiglio di Amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29 gennaio 2024, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

- Progetto di bilancio e note illustrative;
- Relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

***Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Delegato, durante le riunioni svolte con periodicità trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. Fra gli eventi rilevanti e significativi avvenuti nel corso dell'esercizio abbiamo inoltre acquisito informazioni sull'interruzione, a decorrere dall'anno 2024, dei conferimenti dei rifiuti dell'intero comparto biellese e conseguentemente accertamento da parte del socio di minoranza del venir meno dell'interesse pubblico svolto dalla società e l'offerta di vendita delle proprie azioni al Socio di maggioranza; sono state avviate ricerche per individuare primaria società di revisione per la valutazione del valore delle azioni per poter effettuare una gara ad evidenza pubblica per la relativa cessione.

Il collegio sindacale prende atto di quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione e nella Nota integrativa al bilancio di esercizio ovvero che stato avviato uno studio di fattibilità al fine di verificare le possibilità operative della Società e che, *“anche tenuto conto della natura dei crediti e dei debiti in essere al 31 dicembre 2023, vantati principalmente verso la Controllante A2A Ambiente e verso la controllante indiretta A2A S.p.A., il Consiglio di*

---

*amministrazione ha redatto il Bilancio nella prospettiva della Continuità aziendale, considerando che il Gruppo A2A assicura il soddisfacimento del fabbisogno finanziario per almeno i successivi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio, tramite il conto corrente di tesoreria centralizzata in essere".* In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e acquisito le relazioni periodiche predisposte e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e acquisito le relazioni semestrali predisposte e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, tramite incontri con i responsabili delle funzioni nel corso dei quali abbiamo acquisito le informazioni richieste e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### ***Bilancio d'esercizio***

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio (affidata alla Società EY SpA), abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

La relazione della Società di Revisione legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2023 è stata predisposta in data 12/02/2024 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

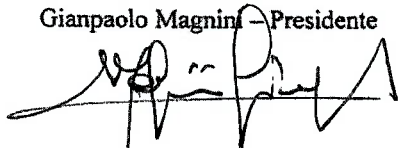
**Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2023, così come redatto dagli Amministratori, che porta una perdita di Euro 190.884 ed un Patrimonio Netto di Euro 3.495.701 e non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di copertura della perdita di esercizio pari ad Euro 190.884 con la compensazione degli utili portati a nuovo presenti in bilancio per un importo complessivo di Euro 469.146.

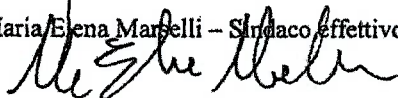
Cavaglià, 13 febbraio 2024.

**Il Collegio Sindacale**

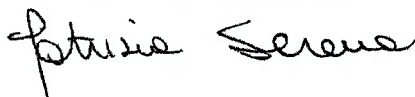
Gianpaolo Magnini – Presidente



Maria Elena Marselli – Sindaco effettivo



Patrizia Serena – Sindaco effettivo





## **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**



# A.S.R.A.B. S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
A.S.R.A.B. S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S.R.A.B. S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della A.S.R.A.B. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.S.R.A.B. S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

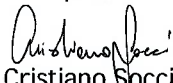
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.S.R.A.B. S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.S.R.A.B. S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 febbraio 2024

EY S.p.A.



Cristiano Socci  
(Revisore Legale)